

UNA “STRATEGIA” VINCENTE: DARE VOCE AI GIOVANI

Il giorno 6 maggio si è svolto l'evento conclusivo del progetto “Strategia” pensato dalla Provincia di Piacenza per contrastare la dispersione scolastica con la premiazione di tutti i partecipanti. Si tratta di un bel progetto realizzato in collaborazione con una decina di Associazioni partner, fra cui l'Ufficio Scolastico Territoriale, gli Educatori di Strada e La Ricerca. Coinvolti dai formatori, i ragazzi hanno svolto attività diverse: un gruppo ha cercato di capire dai coetanei quali fossero le manifestazioni più evidenti del disagio, un altro ha lavorato sull'utilizzo responsabile del tempo libero, e l'ultimo ha programmato attività che saranno svolte quest'estate, da cui poi nascerà la

WebRadio, una radio gestita unicamente da ragazzi in cui saranno trattati i temi più svariati. In tutte queste attività i pari si sono rivolti ai pari e per questo motivo la comunicazione è stata più diretta ed efficace. Il professor Triani dell'Università Cattolica ha poi illustrato i risultati di un sondaggio condotto in collaborazione con la Consulta degli studenti: l'obiettivo era quello di capire le motivazioni delle scelte scolastiche dei ragazzi. In un secondo sondaggio interprovinciale si chiedeva di rispondere ad alcune domande su come i giovani stanno vivendo questo periodo e come secondo loro andrebbe migliorata l'attività di orientamento.

Dunque si ritiene che l'opinione dei ragazzi sia estremamente importante: vanno incoraggiati ad esprimerla e, soprattutto, vanno ascoltati! Dai sondaggi è emerso che circa il 5% degli studenti decide di cambiare scuola; il resto invece resta nella scuola scelta inizialmente. Molti si ritengono contenti del rapporto che hanno con compagni, professori e con la scuola, ma circa un 20% si dichiara scontento. Quasi tutti affermano di aver scelto la scuola sulla base delle loro capacità, tenendo conto soltanto in minima parte dell'opinione di genitori e parenti. Durante questa cerimonia conclusiva a cui hanno presenziato la presidente della Provincia, Patrizia

Barbieri, e numerosi Dirigenti Scolastici, è stata ribadita l'importanza di questo progetto in un periodo così difficile come quello che stiamo vivendo: ha infatti permesso ai ragazzi di tornare a socializzare, chiaramente in piena sicurezza, di fare attività che potessero essere utili per la società, ma anche per loro stessi. Hanno avuto occasione di collaborare, di aiutare i ragazzi a recuperare alcune materie, a svolgere i compiti e allo stesso tempo di svagarsi e riprendere un po' di normalità che purtroppo era stata persa.

Nicole Belloni
Samira Songne

